

REGIONE SICILIANA
FONDO PENSIONI SICILIA
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Delibera n. 5/2011

“Regolamento interno del Consiglio di Amministrazione”

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n.10;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6;

VISTO il decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 “Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana”, pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n.6;

VISTO in particolare l'art. 8 comma 2 lett. c) del suddetto D.P. n. 14 del 23/12/2009, ai sensi del quale il Consiglio delibera sul Regolamento Interno del Consiglio di Amministrazione per le adunanze ed il funzionamento;

VISTA la nota prot. n. 7257 del 22/02/2011 contenente la proposta del Dirigente dell'Area Affari Generali relativa al predetto regolamento;

VISTO il verbale n. 2 del 23/02//2011 con il quale il Consiglio di Amministrazione, nel condividere la suddetta proposta, approva il Regolamento Interno di organizzazione del CdA , dando mandato al Direttore del Fondo di trasmetterlo al Dipartimento Funzione Pubblica - Servizio di Vigilanza sul Fondo;

DELIBERA

Articolo 1

Per i motivi esposti in premessa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 comma 2 lett. c) del Decreto Presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n.6, è approvato il Regolamento Interno per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

Articolo 2

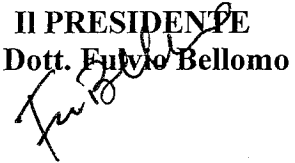
Il Consiglio di Amministrazione dà mandato al Direttore del Fondo di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica - Servizio 3° - Vigilanza sul Fondo.

Palermo, 23 febbraio 2011

IL DIRETTORE
Avv. Ignazio Tozzo



IL PRESIDENTE
Dott. Eraldo Bellomo



PROPOSTA
DI REGOLAMENTO INTERNO
PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL FONDO PENSIONI SICILIA

ART. 1
Finalità

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 comma 2 lett.c) del Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 recante "Norma per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana" e nel rispetto delle norme di legge.

ART. 2
Insediamento del C.d.A

La prima seduta del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia è convocata dal Presidente entro trenta giorni dalla nomina del Consiglio.
Il primo adempimento della seduta consiste nella designazione del Vice Presidente.

ART. 3
Convocazione del C.D.A.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato, ordinariamente una volta al mese, dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta motivata di entrambi i consiglieri o del Direttore del Fondo, nella quale devono essere specificati gli argomenti da trattare nel corso della seduta; in tal caso la seduta è convocata entro otto giorni dalla richiesta.

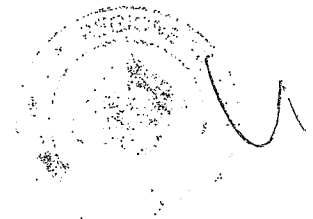
La convocazione del Consiglio è fatta dal Presidente mediante avviso scritto recante l'ordine del giorno notificato al domicilio dei consiglieri almeno tre giorni prima di quello fissato per la seduta o, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima.

Copia dell'ordine del giorno è inviata all'Assessore Regionale per le Autonomie Sociali e la Funzione Pubblica ed al Servizio di Vigilanza sul Fondo presso il Dipartimento Funzione Pubblica.

Gli atti e i documenti relativi agli argomenti da trattare devono essere depositati presso la Segreteria del Consiglio, istituita presso l'Area Affari Generali del Fondo Pensioni Sicilia, almeno due giorni prima della seduta o almeno ventiquattrore nei casi di urgenza.

ART. 4
PRESIDENZA DELLE SEDUTE

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente.
In caso di assenza o impedimento del Presidente presiede la seduta il Vice Presidente.



ART. 5

DURATA IN CARICA

I componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P. 23/12/2009 n.14 "Regolamento di organizzazione del Fondo di Quiescenza del Personale della Regione", durano in carica quattro anni, salve le ipotesi di decadenza, dimissioni o morte.

ART. 6

IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

In caso di dimissioni o cessazione della carica di Vice Presidente il Consiglio procede ad una nuova designazione.

ART. 7

DECADENZA O DIMISSIONI

Il Presidente e/o i consiglieri decadono qualora sopravvenga una causa ostativa all'assunzione dell'incarico, in caso di mancata partecipazione per tre sedute consecutive del Consiglio senza giustificato motivo, nel caso di sopravvenuta nomina ad uno degli altri Organi del Fondo, nonché in caso di attribuzione di incarichi presso la Regione Siciliana in numero superiore a quelli previsti dalle vigenti disposizioni.

Il Consiglio prende atto della decadenza e ne dà comunicazione alla Assessore alla Funzione Pubblica affinché venga avviato l'iter per la surroga.

Il Presidente ed i componenti del Consiglio cessano altresì dalla carica per dimissioni.

Le dimissioni sono presentate in forma scritta e depositate presso la Segreteria del Consiglio. Queste sono irrevocabili definitive e non necessitano di presa d'atto.

Il Presidente ne dà comunicazioni all'Assessorato alla Funzione Pubblica.

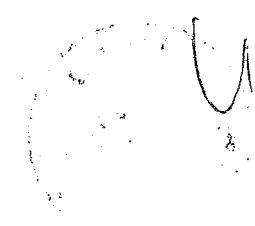
ART. 8

RIUNIONI DEL CONSIGLIO

La seduta del Consiglio si apre all'ora fissata nell'avviso di convocazione.

Essa è valida agli effetti deliberativi, se viene raggiunto il numero legale di almeno due consiglieri.

La mancanza del numero legale comporta il rinvio della seduta al giorno successivo, alla stessa ora, con il medesimo ordine del giorno senza ulteriore avviso di convocazione.



ART. 9

VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza di almeno due componenti (art. 8 comma 3 D.P. 23 dicembre 2009 n. 14).

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza di voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o se assente del Vice Presidente (art. 8 comma 4 D.P. 14/2009)

ART. 10

TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1) Prima di procedere alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il Presidente :

a - fa le comunicazioni che sono d'interesse del Consiglio;

b - invita il Segretario a dare lettura del verbale della riunione precedente , che deve essere approvato dal Consiglio.

Su proposta del Presidente o di almeno un consigliere può essere deliberata a maggioranza dei presenti l'inversione dell'ordine del giorno.

Il Presidente può delegare uno o più consiglieri per la trattazione di argomenti di particolare rilevanza, nelle materie di competenza del Fondo Pensioni.

ART.11

REDAZIONE APPROVAZIONE DEL PROCESSO VERBALE

Di ogni seduta è redatto processo verbale a cura del Segretario.

Il Processo verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

A svolgere le funzioni di Segretario è chiamato il Dirigente dell'Area Affari Generali del Fondo Pensioni Sicilia o, in caso di assenza o impedimento, un suo delegato.

Il Processo verbale deve contenere, per ogni questione trattata, il resoconto sommario di tutti gli interventi ed il dispositivo del documento posto in votazione, nonché le modalità e l'esito delle votazioni con l'indicazione degli eventuali astenuti.

I verbali sono conservati in apposito registro, timbrato e vidimato in ogni pagina.

Copia del verbale è trasmesso al Servizio di Vigilanza sul Fondo presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

ART. 12

PUBBLICITA' DEGLI ATTI

Le delibere del Consiglio di Amministrazione sono trasmesse al Servizio di Vigilanza sul Fondo presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le delibere aventi rilevanza esterna sono pubblicate sul sito del Fondo.